

3° CONFERENZA NAZIONALE SUI DISPOSITIVI MEDICI  
AUDITORIUM DELLA TECNICA – ROMA  
14 APRILE 2010

PUBBLICITA' DEI DISPOSITIVI MEDICI: LA SFIDA DEI NUOVI MEDIA

Dott. MAURIZIO CEVENINI

V.P. ASSOBIOMEDICALI – RESPONSABILE GRUPPO ASSISTENZA  
INTEGRATIVA

In un racconto breve del 1954 lo scrittore americano di fantascienza Frederik Brown immagina che i progettisti del più potente computer dell'universo rivolgano alla macchina questa domanda

“DIO ESISTE?”

Ottenendo la seguente agghiacciante risposta

“SI, ADESSO ESISTE”

Oggi nel 2010 esiste una macchina che per certi aspetti risulta essere ancora più inquietante di quel bel racconto di fantascienza. Non si tratta di un super potente computer ma della rete di centinaia, forse migliaia, di computer esistenti che, aziende come Google e Network come Facebook, Twitter, Wikipedia, usano quotidianamente per collegare, scambiare, mettere in comune, governare la conoscenza ed il sapere.

Noi siamo consapevoli di quanto rilevante sia la forza in campo e non è casuale che oggi siamo a trattare l'argomento che è al centro dell'attenzione di:

- Governi
- Autorità Antitrust
- Associazioni per la tutela dei Cittadini Consumatori
  - o Consumatori che in ambito sanitario equivalgono a PAZIENTI

Abbiamo in Italia milioni di pazienti con malattie croniche (secondo i dati 2009 ISTAT il 38,8% dei residenti in Italia ha dichiarato di essere affetto da almeno una delle principali patologie croniche rilevate (artrosi, artrite, ipertensione, malattie allergiche, osteoporosi, bronchite cronica, asma, diabete, incontinenza urinaria)

Ci sono da considerare inoltre Pazienti affetti dalle patologie rare ( in Italia si stimano 282 malattie rare) e ci sono cittadini in situazione di debolezza e fragilità come le persone con mielolesione, stomia, parkinson e alzaimer.

Perché questa premessa e questi dati?

Perché sono principalmente questi cittadini più deboli e fragili che pagano il conto dei piani di rientro e dei tagli di budget in molte Aziende USL, con un accesso limitato all'assistenza sanitaria e all'innovazione tecnologica ed un conseguente aumento dei costi sostenuti privatamente.

I dati presentati a inizio marzo a Roma al Senato dal Coordinamento Nazionale delle Associazioni Malati Cronici (CnAMC) di Cittadinanzattiva forniscono queste ulteriori informazioni:

2500 €anno di spesa per persona per acquisto di farmaci non rimborsati, necessari quotidianamente

1600 €anno per acquisto di presidi medici e protesi

850 €anno per visite ed esami per tenere sotto controllo la malattia.

Questa situazione genera ed espande il bisogno di servizi di informazione e di ricerca di conoscenza da parte di cittadini pazienti cronici fragili, che si rivolgono direttamente anche alle aziende produttrici e distributrici di Medical Device e Presidi perché hanno il bisogno di risposte immediate e specifiche principalmente nei seguenti ambiti:

- INFORMAZIONI TECNICHE E PRATICHE sull'utilizzo appropriato dei prodotti e sistemi
- CAMPIONI per sopperire ai consumi giornalieri superiore a quanto garantito dal S.S.N./Regionale
- INFORMAZIONI MEDICHE DI PERCORSI TERAPEUTICI E DI CENTRI SPECIALIZZATI,
- PROCEDURE DI RILASCIO DEGLI AUSILI che sono differenti tra le varie Regioni e all'interno anche della stessa Regione,
- RICHIESTE PERSONALIZZATE alle loro specifiche esigenze di salute
- INFORMAZIONI SULL'EVOLUZIONE DELLA RICERCA

Le aziende di Medical Device hanno colto l'opportunità di rispondere a questa esigenza di ricerca di informazioni strutturando al proprio interno servizi dedicati al Paziente, utilizzatore dei propri prodotti.

### **I SERVIZI DI NUMERO VERDE ED i SITI INTERNET**

costituiscono gli ambiti principali di azione ed interazione tra le aziende e le persone che cercano risposte appropriate ai loro bisogni di salute.

Questi servizi entrano nell'ambito della Regolamentazione che il Ministero della Salute ha predisposto con le Linee Guida in merito all'utilizzo dei nuovi mezzi di diffusione nella pubblicità sanitaria.

Siamo consapevoli che esistono sicuramente dei rischi nella promozione nel mondo sanitario e nella condivisione del sapere sanitario, rischi principalmente correlati ad Internet e al mondo web in generale.

I rischi principali del sistema web che evidenziamo sono:

- Infrazione della Privacy
- Concorrenza sleale tra aziende
- Violazione di copyright
- Trasversalità dell'informazione
- Extra-territorialità dell'informazione
- Vendita e acquisti on-line di Medical Device e farmaci (> 400.000 persone nel 2008 hanno fatto acquisti - Fonte Impac Italia)
- Informazioni fuorvianti (es. Cellule staminali, Procreazione Medica Assistita, screening di massa come PSA)

**Quali sono allora le proposte di Assobiomedica per prevenire i rischi e governare questa situazione:**

- Collaborazione tra gli stakeholders (Istituzioni, Associazioni d'impresa, Associazioni difesa consumatori, Associazioni Pazienti, Società Scientifiche) e alleanze verso un obiettivo comune: la tutela della salute di tutti i cittadini
- Adesione ai sistemi di vigilanza su rete (Commissione per il rilascio della pubblicità sanitaria, Polizia Postale con particolare competenza in ambito sanitario)
- Adesione alle convenzioni Medcrime del Consiglio d'Europa (Obiettivo lotta contro la diffusione e importazione di farmaci e Medical Device contraffatti e illegali)
- Collaborazione con EDHA (Associazione Europea Public Healthcare Alliance) per prevenire e combattere trasversalità ed extra-territorialità

**Inoltre alcune proposte di immediata e semplice realizzazione sono:**

- semplificare e rendere i foglietti illustrativi ed i manuali/indicazioni d'uso più facili da leggere, utili e comprensibili per i cittadini
- ottimizzare la comunicazione tra Medici (Mmg/Specialisti) e Pazienti
- incoraggiare o istituire Agenzie NAZIONALI come cabine di regia per il Governo dell'informazione sanitaria e clinica anche post-marketing
- sviluppare e accreditare le fonti esistenti di informazione comparativa per informare in maniera adeguata ed appropriata i cittadini
- chiarire e mettere fine alla confusione che esiste sul tema del rapporto che le aziende hanno con gli operatori sanitari.

In conclusione la risposta che oggi possiamo dare può nascere solamente dalla condivisione delle azioni per un obiettivo comune: la tutela della salute e della miglior qualità di vita di tutti i cittadini senza limitazioni.

Maurizio Cevenini

VicePresidente Assobiomedicali – Rappresentante Delegato Gruppo aziende Assistenza Integrativa

Nota bibliografica:

“Il vagabondo dello spazio” Frederik Braun

“Da Internet all'energia solare: l'espansione senza limiti di Google - Carlo Formenti  
Report IX Rapporto CnAMC Cittadinanza attiva - Tonino Aceti